

Piano di Miglioramento

NAEE105003 AFRAGOLA 3 - ALDO MORO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Utilizzare criteri di valutazione comuni e condivisi	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Creare un ambiente di apprendimento sereno e armonioso in cui operare attraverso l'attivazione di laboratori utilizzando scelte e strategie didattiche innovative	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche per tutti i docenti. Avvalersi dell'organico di potenziamento per il recupero di alunni in italiano e matematica,	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Utilizzare criteri di valutazione comuni e condivisi	4	3	12
Creare un ambiente di apprendimento sereno e armonioso in cui operare attraverso l'attivazione di laboratori utilizzando scelte e strategie didattiche innovative	3	3	9
Attivare corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche per tutti i docenti. Avvalersi dell'organico di potenziamento per il recupero di alunni in italiano e matematica,	4	3	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Utilizzare criteri di valutazione comuni e condivisi	Adozione totale di criteri comuni di valutazione e loro applicazione per l'80% dei docenti.	Elaborazione dei criteri attraverso riunioni di interclasse, condivisione collegiale, prove comuni e non, confronto sugli esiti.	Verbali di riunioni, schede di verifica e griglia di rilevazione.
Creare un ambiente di apprendimento sereno e armonioso in cui operare attraverso l'attivazione di laboratori utilizzando scelte e strategie didattiche innovative	Utilizzo delle strategie innovative da parte di almeno il 10% del corpo docente.	Progettazione di unità di apprendimento, osservazione del percorso didattico attuato, prodotti finali.	Creazione di un repository, diario di bordo, e-book, story telling...
Attivare corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche per tutti i docenti. Avvalersi dell'organico di potenziamento per il recupero di alunni in italiano e matematica,	Si auspica il raggiungimento della sufficienza degli alunni per il 60%. Autonomia e sviluppo delle competenze chiave di italiano e matematica. Acquisizione dei contenuti.	Indice di frequenza e di gradimento ai corsi. Atteggiamento del singolo alunno nel gruppo, risultati delle verifiche e performance finale.	registro delle presenze, questionario di gradimento, griglia di autovalutazione, schede di osservazione, verifiche ed eventuale rubrica valutativa.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7562 Utilizzare criteri di valutazione comuni e condivisi

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Ogni interclasse declinerà i livelli di competenza per ogni disciplina finalizzandoli all'attribuzione del voto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Scambio didattico e metodologico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Reticenza di alcuni docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione dei criteri stabiliti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di omologazione.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzazione di comunità di buone pratiche.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Utilizzo dei criteri elaborati e condivisi.									Sì - Giallo	
Incontri d'interclasse dedicati all'elaborazione e condivisione dei criteri di valutazione.										Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo dei criteri, prove comuni e non, confronto sugli esiti.
Strumenti di misurazione	Verbali di riunioni, schede di verifica e griglia di rilevazione.
Criticità rilevate	La condivisione dei criteri è avvenuta a fine secondo quadrimestre, per cui l'utilizzo degli stessi è rinviato al prossimo anno scolastico.
Progressi rilevati	Le varie interclassi hanno condiviso le scelte dei criteri di valutazione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Ottimizzare l'organizzazione dei tempi.
Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Elaborazione dei criteri attraverso riunioni di interclasse, condivisione collegiale.
Strumenti di misurazione	Verbali di riunioni.
Criticità rilevate	L'elaborazione e la scelta dei criteri è avvenuta a fine secondo quadrimestre.
Progressi rilevati	La condivisione dei criteri è avvenuta per interclasse.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si prevede l'utilizzo a partire dal prossimo anno scolastico.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20679 Creare un ambiente di apprendimento sereno e armonioso in cui operare attraverso l'attivazione di laboratori utilizzando scelte e strategie didattiche innovative

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	La classe diventerà laboratorio attraverso l'attuazione di progetti curriculari, lavori di gruppo e realizzazione di prodotti finali (libricini, e-book,giornalino,raccolte di poesie,creazioni di dvd....)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La frequenza , l'entusiasmo e la partecipazione alle attività proposte.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Adesione non totale dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	L'alunno diventa parte attiva dei processi di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di trascurare alcuni obiettivi programmati. Divario tra le classi dovuto all'eventuale reticenza dei docenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Mezzi e strumenti diversi per l'approccio alle discipline.	Valorizzazione delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione interculturale e alla pace, in rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità; rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; riorganizzare il tempo di fare scuola; investire sul "capitale umano" promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progetti curriculari: ascolto, lettura, artistico, musicale, teatrale, canto....
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio dei progetti a cadenza bimestrale da parte dei docenti coinvolti nei progetti.							Sì - Verde		Sì - Verde	
Attuazione di laboratori in classe per un'ora settimanale					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Progettazione di unità di apprendimento, osservazione del percorso didattico attuato, prodotti finali.
Strumenti di misurazione	Creazione di un repository, diario di bordo, e-book, story telling...

Criticità rilevate	Nonostante ogni docente, all'interno della propria classe, abbia attivato laboratori funzionali al raggiungimento del percorso didattico, non ha curato la "visibilità" del proprio operato, riponendo fiducia nel corso di formazione, progettato dall'istituzione scolastica, rinviato al prossimo anno scolastico.
Progressi rilevati	Dalle verifiche, schede e questionari, è emerso che la maggior parte degli alunni ha acquisito le strumentalità operative della classe frequentata.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Le modifiche e gli aggiustamenti sono strettamente connessi alle criticità rilevate.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20680 Attivare corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche per tutti i docenti. Avvalersi dell'organico di potenziamento per il recupero di alunni in italiano e matematica,

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	n. 1 corso di formazione per docenti sulla didattica innovativa n. 6 corsi di recupero italiano e matematica rivolto agli alunni di 3°, 4° e 5° che presentano situazione deficitaria valutata tra il 5/6 (avvalendosi dell'organico di potenziamento).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Partecipazione attiva degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Frequenza discontinua, difficoltà di adattamento al nuovo gruppo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione di competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La non acquisizione delle strumentalità.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Creare nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzare il tempo scuola.	Valorizzazione delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema; rispetto della legalità e, della sostenibilità ambientale; potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; Prolungamento tempo scuola; potenziamento delle metodologie laboratoriali. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali; riorganizzare il tempo del fare scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione di tutti i docenti ad un corso di formazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	2 unità a supporto delle attività di formazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Istituzione scolastica.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	5 docenti dell'organico di potenziamento impegnati nei corsi di recupero.
Numero di ore aggiuntive presunte	650
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1600	Istituzione scolastica.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro	200	Istituzione scolastica.

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
monitoraggio dei corsi di recupero					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	
monitoraggio corso di formazione docenti						Sì - Nessuno			Sì - Nessuno	
progetti di recupero					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	
corso di formazione						Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Atteggiamento del singolo alunno nel gruppo, risultati delle verifiche e performance finale.
Strumenti di misurazione	Registro delle presenze, griglia di autovalutazione, schede di osservazione, verifiche ed eventuale rubrica valutativa.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	26/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Indice di gradimento.
Strumenti di misurazione	Questionario di gradimento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Data di rilevazione	21/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Atteggiamento del singolo alunno nel gruppo, risultati delle verifiche.
Strumenti di misurazione	Diari di bordo e schede di verifica.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	03/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Indice di frequenza e di gradimento ai corsi.
Strumenti di misurazione	Registro delle presenze, questionario di gradimento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	18/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Atteggiamento del singolo alunno nel gruppo, accertamento dei prerequisiti.
Strumenti di misurazione	Schede di osservazione.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Sviluppare capacità logico-intuitiva per una lettura critica della realtà. .
Priorità 2	Procedere con la didattica per competenze, facendo leva sulle risorse degli alunni.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti, Consiglio di Circolo.
Persone coinvolte	Docenti, personale ata e genitori.
Strumenti	Brochure, locandine, sito web.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Collegio dei docenti, consiglio di circolo e manifestazione finale.	Alunni, docenti, genitori, personale ata.	Maggio/Giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web, coinvolgimento degli enti locali attraverso inviti a manifestazioni finali.	Genitori, enti locali, altre scuole ed associazioni che operano sul territorio.	Maggio/Giugno

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Giuseppa Scafuto	Docente - Verifica e monitoraggio
Francesca Castaldo Castaldo	Collaboratore DS - Verifica e monitoraggio
Cristina Casillo	Collaboratore del DS - Implementazione
Michelina Di Maio	Funzione strumentale - Comunicazione e diffusione
Olimpia Foglia	Funzione strumentale - Valutazione
Giuseppa Improta	Funzione strumentale - Valutazione
Consiglia Tascino	DSGA - Progettazione
Maria Pastore	Docente - Progettazione
Giustina Mattia	Funzione strumentale - Comunicazione e diffusione
Anna Marinelli	Docente - Documentazione
Concetta Giustino	Docente - Documentazione
Salvador Tufano	DS - coordinatore

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)